

Europa e America Latina più vicine grazie all'autostrada digitale in fibra ottica



di **Alessandro Crea** giovedì 10 gennaio 2019 15:03

Più informazioni su

📌 CommissioneUE 📌 Fibra 📌 Spazio e Scienze

Una lunga **autostrada digitale** che attraversa l'intero oceano atlantico da un continente all'altro, un cavidotto in **fibra ottica**, ponte ideale tra Europa e America Latina, su cui per la prima volta i dati viaggeranno direttamente, avvicinando idealmente Vecchio e Nuovo Mondo: è il progetto annunciato dal consorzio BELLA (Building the Europe Link to Latin America).

Nelle scorse ore è infatti stato sottoscritto il contratto tra EllaLink e Alcatel Submarine Networks per la costruzione del cavidotto sottomarino e di cui si avvantaggerà appunto BELLA, un **consorzio internazionale di reti di ricerca ed istruzione**, il cui principale finanziatore è la Commissione europea. Grazie al cavidotto il consorzio potrà così condividere più facilmente dati e progetti su scienza e innovazione.



I primi passi saranno compiuti già in questo scorcio di 2019, con uno studio preliminare del fondo oceanico al fine di determinare il percorso del cavo. Contemporaneamente sarà avviata la realizzazione delle prime due stazioni, a Sines in Portogallo e a Fortaleza in Brasile, in modo che siano pronte al completamento dell'infrastruttura sottomarina.

L'autostrada digitale, se tutto andrà bene, dovrebbe essere **pronta entro la fine del 2020** ed avrà una **capacità iniziale di 100 Gbps destinati al traffico generale**, a cui vanno aggiunti altri 100 Gbps riservati alle trasmissioni dati di Copernicus, il programma europeo per l'osservazione della Terra. Oltre al cavidotto, BELLA promuoverà anche l'interconnessione tra Paesi dell'America Latina, inizialmente Brasile, Cile, Colombia ed Ecuador.

In tutto questo, un ruolo fondamentale lo ha giocato la **rete della ricerca e dell'istruzione italiana GARR**, partecipando sia alla progettazione dell'autostrada digitale, che coprirà una distanza in linea d'aria pari a circa 5.500 km, che alla sua realizzazione come coordinatore della componente europea del consorzio BELLA.